

Regolamento disciplinante la presenza di animali domestici

All'interno della sedi del C.I.S.S. di Borgomanero

Art. 1 Premessa

Il C.I.S.S. di Borgomanero considera una manifestazione di progresso morale e un segno di civiltà ammettere la presenza di animali d'affezione in ufficio. Inoltre, secondo alcune ricerche¹, portare il proprio animale domestico nel luogo di lavoro, oltre a permettere allo stesso di stare accanto al padrone senza essere lasciato solo in “casa”, riduce ampiamente lo stress del lavoratore. In tale ottica anche al fine di favorire il benessere dei propri dipendenti ed agevolare gli utenti, consente l'accesso ai locali dell'Ente agli animali domestici.

Art. 2 Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento detta norme finalizzate a tutelare la serenità della convivenza tra i dipendenti e/o gli utenti del C.I.S.S. di Borgomanero e gli animali domestici, la cui presenza e detenzione sia ammessa all'interno delle sedi del Consorzio, nonché a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento dei proprietari dei suddetti animali potrebbe provocare in merito all'igiene, alla pulizia, al decoro, alla sicurezza e all'incolumità delle persone presenti nei locali delle sedi del medesimo Consorzio.

Art. 3 Principi generali

1. Il dipendente che sia autorizzato a tenere un animale domestico presso i locali delle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero è responsabile, civilmente e penalmente, dei danni o lesioni cagionati dall'animale.
2. Il dipendente deve valutare lo stato di benessere dell'animale nel proprio abituale ambiente di vita e raffrontarlo con quello del luogo in cui intende portarlo e deve valutare con attenzione, pertanto, se il desiderio di avere sempre con sé il proprio animale non sia preminente sul benessere di quest'ultimo.
3. L'utente che accede all'interno dei locali delle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero con il suo animale domestico è responsabile, civilmente e penalmente, dei danni o lesioni cagionati dall'animale.
4. È importante, dunque, che i padroni si prendano cura dei propri animali e si impegnino a garantire la loro sicurezza e tranquillità.

¹ Ad esempio la ricerca effettuata dal Waltham Centre for Pet Nutrition, il centro di ricerca di Mars Petcare.

Art. 4 Ambito d'applicazione e definizioni

1. Le norme del presente regolamento si applicano, all'interno delle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero, sia sulle aree riservate ai dipendenti sia in quelle aperte al pubblico.
2. A titolo meramente esemplificativo si intende per animale d'affezione o da compagnia ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto, dall'uomo, per compagnia o affezione senza fini produttivi o alimentari, compresi quelli che svolgono attività utili all'uomo, come il cane per disabili, gli animali da *pet-therapy*, da riabilitazione, e impiegati nella pubblicità².

Art.5 Accesso degli animali domestici degli utenti

Gli utenti possono accedere con i propri animali domestici Alle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero senza una preventiva autorizzazione da parte del Direttore dell'Ente.

Art. 6 Autorizzazione per l'accesso e la permanenza degli animali domestici dei dipendenti all'interno dei locali dell'Ente

1. Il dipendente che intenda condurre con sé presso la sede di lavoro il proprio animale domestico deve chiedere preventiva espressa autorizzazione al Direttore dell'Ente, indicandone inoltre il periodo temporale per cui viene presentata tale richiesta.
2. Il Direttore dovrà valutare caso per caso la sussistenza delle condizioni che permettano al dipendente di prestare la propria attività lavorativa in presenza del suo animale domestico.
3. Il Direttore, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione, dovrà verificare che sussistano le condizioni per ammettere la permanenza dell'animale domestico all'interno dei locali dell'Ente.
4. L'autorizzazione avrà durata pari a quanto viene espressamente richiesto dal dipendente.

Art. 7 Tipologia di animali autorizzati all'accesso e permanenza all'interno dei locali dell'Ente

1. È ammesso l'accesso e la permanenza all'interno dei locali dell'Ente solo dei seguenti animali domestici: cani e gatti. Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione presentata dal dipendente riguardi altre specie domestiche rispetto a quelle indicate (a titolo esemplificativo: furetto, pesce, criceto, canarino, ecc.) il Direttore valuterà caso per caso se sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione.
2. Non è ammesso l'accesso nei locali dell'Ente degli animali domestici di sesso femminile durante il periodo di estro.
3. Il Direttore, discrezionalmente, può inibire l'accesso ai locali delle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero di un animale d'affezione che arrechi disturbo alle persone presenti e agli altri dipendenti.

Art. 8 Principio di rotazione

Qualora dovessero verificarsi problematiche connesse al numero degli animali presenti nella struttura il Direttore potrà disporre l'applicazione del principio di rotazione

Art. 9 Requisiti preliminari per consentire l'accesso degli animali domestici presso i locali delle sedi del C.I.S.S. di Borgomanero

1. Il Proprietario dovrà osservare le seguenti prescrizioni.

L'animale domestico dovrà:

- essere tenuto al guinzaglio in tutte le aree. È esclusa la postazione di lavoro per il dipendente autorizzato;
 - dovrà possedere il microchip;
 - essere dotato di un libretto sanitario;
 - essere sottoposto a regolari controlli veterinari;
 - avere effettuato almeno la prima vaccinazione ed essere sottoposto a regolari profilassi vaccinali ed a sistematici trattamenti antiparassitari.
2. Nel caso in cui l'animale domestico sia un cane, il padrone dovrà portare con sé una museruola rigida o morbida da applicare in caso di rischio, per l'incolumità di persone o altri animali³.
3. La sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo deve essere attestata dal dipendente e/o dall'utente. Nella medesima attestazione il dipendente e/o l'utente dovrà manlevare l'Amministrazione da qualunque responsabilità per danni o lesioni a persone o cose⁴.

Art. 10 Tutela del patrimonio dell'Ente

È fatto obbligo per il proprietario dell'animale domestico di adoperarsi affinché il detto animale non comprometta in qualunque modo l'integrità, il valore e il decoro di qualsiasi area, struttura, apparecchiatura tecnica, bene mobile di proprietà del C.I.S.S. di Borgomanero.

Art. 11 Permanenza dell'animale domestico all'interno dell'Ente

1. All'interno della sede dell'Ente è fatto divieto di introdurre l'animale domestico in:
- a) aree adibite ad archivi;
 - b) aree destinate al ristoro;
 - c) ascensore;
 - d) locali tecnici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sala server, locale caldaia);
 - e) aree destinate a servizi igienici.
2. Il proprietario dell'animale domestico dovrà condurlo all'interno dell'Ente al guinzaglio. L'utilizzo del guinzaglio è richiesto per ogni spostamento dell'animale domestico.
3. Antecedentemente all'accesso dell'animale domestico nei locali dell'Ente il dipendente dovrà avere individuato, in accordo con il Direttore dell'Ente, uno spazio da destinare all'animale

³ Tale prescrizione trova applicazione solo se l'animale domestico è un cane. In osservanza dell'Accordo Stato Regioni 24 gennaio 2013 è obbligatorio provvedere all'identificazione ed alla registrazione dei cani nell'Anagrafe canina del Comune di residenza o della ASL competente

⁴ Ministero della Salute Ordinanza 6 agosto 2013

d'affezione. Il detto spazio dovrà essere allestito a cura e spese del dipendente con ciotole per il cibo e l'acqua.

4. Il dipendente dovrà individuare uno spazio adiacente alla sua scrivania idoneo ad accogliere, con la predisposizione di una "cuccia", l'animale. L'individuazione del detto spazio dovrà essere condivisa con il Direttore ed i colleghi della propria stanza, in modo tale da non disturbare le attività lavorative.
5. Il proprietario dell'animale dovrà dedicare particolare attenzione ai contatti/rapporti che il suo animale domestico potrà avere con altre persone all'interno dell'Ente, in particolare modo laddove siano stati espressi timori o sussistano problemi di salute connessi all'animale (fobie, paura, allergie, ecc.).
6. Il dipendente e l'utente dovranno adoperarsi a che la presenza dell'animale domestico non comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione con particolare riguardo alla pulizia della sede dell'Ente.

Art. 12 Raccolta deiezioni solide

1. Il dipendente autorizzato a tenere con sé l'animale domestico dovrà condurlo all'esterno dell'Ente per permettergli l'espletamento delle proprie funzioni fisiologiche.
2. All'interno dei locali dell'Ente il dipendente dovrà provvedere alla pulizia degli escrementi e dell'urina. Il dipendente è sempre tenuto:
 - a) alla totale asportazione delle deiezioni solide lasciate dal suo animale domestico con successivo smaltimento nei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani frazione umida ed allocati nel cortile dell'Ente;
 - b) a fare uso, per l'asportazione, di idonei raccoglitori (paletta, sacchetto, guanti monouso) che devono essere resi disponibili dal padrone dell'animale.
3. L'acquisto dei raccoglitori per l'asportazione delle deiezioni solide è a carico del dipendente che detiene l'animale domestico.

Art. 13 - Sospensione e revoca dell'autorizzazione all'accesso e alla permanenza dell'animale all'interno dei locali dell'Ente

Il Direttore del C.I.S.S. di Borgomanero può, a suo insindacabile giudizio, sospendere e/o revocare l'autorizzazione di accesso e permanenza dell'animale all'interno dell'Ente per:

- mancata osservanza del presente regolamento da parte del proprietario dell'animale;
- motivi sanitari o di sicurezza;
- incompatibilità dell'animale al luogo di lavoro in cui viene detenuto (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: abbaiare ripetuto e prolungato, aggressività nei confronti di altro personale, ecc.);
- interferenza della presenza dell'animale sull'efficienza lavorativa del dipendente;
- ogni altro motivo ritenuto ostativo all'accesso e alla permanenza dell'animale presso la sede dell'Ente.

Art. 14 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo alla data della delibera di approvazione dello stesso assunta dal Consiglio di Amministrazione⁵

⁵ Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. del